

24h Lostallo 2007

Prima di scrivere queste righe, mi sono riletto il rapporto dello scorso anno e non nascondo che ho provato ancora dei brividi a ripensare alla fantastica 24 ore del 2006. Ma ogni storia è diversa, e quindi anche questa del 2007 è stata un'avventura per tutti noi piena di ricordi che non mi abbandoneranno.



Diciamo subito che forse solo a Lostallo si riesce ad organizzare una gara come questa con così poche persone a disposizione. Per il controllo della gara (cronometraggio, direzione gara, speaker e factotum) due persone: Camponovo Ernesto e il sottoscritto. Per la ristorazione (aperta anch'essa per tutto il periodo della gara!) poche di più, sotto la supervisione di Denicolà Michele, coadiuvato da Martignoli Lele.

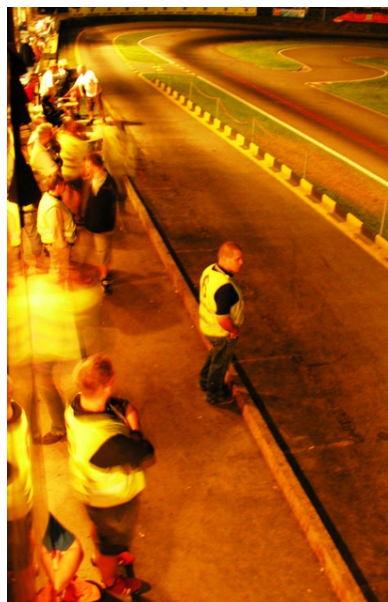
Non nascondo che pensare che il MRTM abbia ca. un centinaio di piloti attivi, ma che a una gara come questa si debba essere in una mezza dozzina scarsa di persone a lavorare per 24 ore consecutivamente (se sommiamo le ore di sonno delle persone citate sopra, non penso che arriviamo a otto ore!), mi lascia un gran senso di tristezza. E' vero, come potrebbe dire qualcuno, che la gara era subito successiva alla settimana dell'Europeo 1/8, ma visto che a quest'ultima c'era poca più gente e che il problema del personale è ormai un classico da anni, non riesco più a vedere delle soluzioni. O forse sì: quella di eliminare tutte quelle gare che creano fatica e non portano soldi ma solo oneri. Ma questo sarà argomento della prossima assemblea del MRTM.



Tutte le 24 ore si sono svolte sotto un tempo stupendo anche questa volta. Il caldo l'ha fatta da padrone, ma ha permesso così di vivere una gara di una grande importanza, anche dal profilo dei risultati.



Durante la giornata di sabato, vi è stata anche la gara di un'ora e mezza di F1, vinta da Schultess Patrick, davanti a Sarcinella Giuseppe e Beuchotte Eric. Camponovo (visto che non aveva abbastanza cose da fare) ha provato a parteciparvi anche lui, e dopo aver dato il via, ha acceso la sua vettura ed è partito per la sua gara. Purtroppo noie meccaniche non gli hanno permesso di raggiungere il podio, che forse poteva essere alla sua portata.



Qualche minuto dopo le 16.00 scatta la 24 ore. Da subito i migliori piloti delle varie squadre, partono con ritmi forsennati. Sembra che nessuno dei presenti si renda conto che ci sono 24 ore da fare e non i soliti 45 minuti! Anche i meccanici alle varie fermate si dannano l'anima a rimettere le vetture in pista. Qualcuno invece, se la prende con calma, sapendo che nulla viene deciso nei primi minuti. Il record dello scorso anno era di 2690 giri.



Nei primi pronostici delle migliori squadre (FG Team Switzerland e il Team Belga, ma anche altre) parlano di oltre 3000 giri !!! Diciamo subito che la vittoria è andata nuovamente alla squadra che ha vinto lo scorso anno, che ha vinto con un impressionante risultato, frutto di una regolarità incredibile. Anche di notte i piloti giravano sempre sotto i 30 secondi al giro, perdendo solo un secondo o due in rapporto al giro di giorno. Non meraviglia quindi il distacco dato ai secondi che se l'anno scorso era contenuto in soli 10 giri, quest'anno è stato di oltre 250 giri.

Che dire di più: io sono tornato a casa stanco morto e l'amico Tino non mi sembrava più in forma di me. L'anno prossimo ci sarò ancora, ma spero vivamente che assieme a noi ci siano anche altre persone a lavorare e non solo a guardare.